# I bolli accessori: 1840-2009

#### di Vinicio Sesso

La collezione presentata prende in esame le corrispondenze contenenti i bolli accessori "bolli accessori ", cioè indicazioni apposte con appositi timbri sulla corrispondenza dall'Amministrazione Postale per fornire una serie di informazioni necessarie sia per gli addetti che per gli utenti del servizio . La collezione contiene corrispondenze non recapitate dal 19° secolo fino ai nostri giorni , trasmesse da e per l'Italia , in qualche caso anche da e per l'estero , ed è suddivisa secondo i sotto indicati bolli .

Le corrispondenze sono cronologicamente ordinate all'interno delle categorie :

Introduzione	pag. 1			
Bolli giustificativi	da pag. 2	a pag.	22	
Bolli di tassazione e tariffazione	da pag. 23	a pag.	39	
Bolli di controllo e segnalazione	da pag. 40	a pag.	48	
Bollo di consegna e distribuzione	da pag. 49	a pag.	53	
Bolli di rispedizione	da pag. 54	a pag.	61	
Bolli d'origine portuali	da pag. 62	a pag.	63	
Bolli indicativi via postali	da pag. 64	a pag.	65	
Bolli da altra amministrazione postale	da pag. 66	a pag.	68	
Bolli di cambio con l'estero	da pag. 69	a pag.	71	
Bolli di censura	da pag. 72	a pag.	<b>75</b>	
Bolli di modifica	da pag 76	a pag.	<b>76</b>	
Bolli di origine	da pag. 77	a pag.	<b>77</b>	
Bolli di avviamento	da pag. 78	a pag.	80	
Bolli di propaganda	da pag. 81	a pag.	82	
Altri bolli	da pag. 83	a pag.	84	

Introduziono



4 Marzo 1848 da Torino per Bra'. Pagati 40 centesimi alla partenza con apposizione di P.P. (Port Paye'), cifra 4 al verso a penna, bollo giustificativo "Dopo la partenza" messo sulle corrispondenze che giungevano all'ufficio postale dopo che il dispaccio del giorno era partito. In tal modo veniva giustificato un eventuale ritardo nella consegna della corrispondenza.



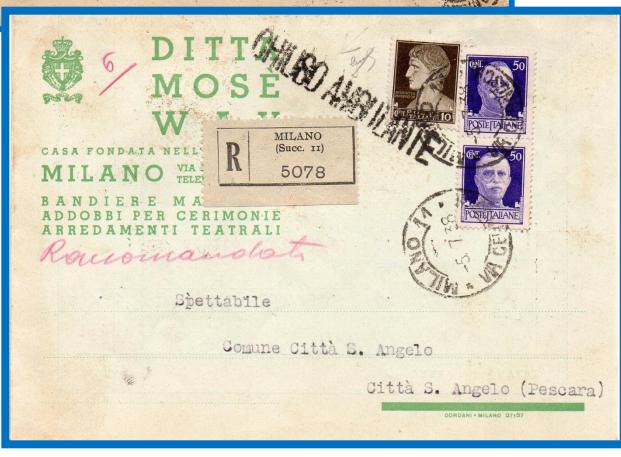
6 marzo 1854 da Intra per Genova affrancata per centesimi 20 alla partenza . Bollo accessorio "Dopo la partenza " .



1/4/1852 lettera da Brescia per Milano con bollo giustificativo "C". Il significato del bollo C e' CASELLISTI e contrassegna le missive che sono destinate ai proprietari di caselle postali personali per renderle riconoscibili dalle altre. Unitamente alle missive dirette all'ufficio di Milano tutti i bolli C applicati sulle corrispondenze dirette a Brescia, Cremona, Padova, Pavia, Udine, Venezia e Verona hanno il significato di casellisti o casella e non di controllo.



7/9/1931 raccomandata da Milano per Roma. l bolli "AMBULANTE CHIUSO" e "CHIUSO **AMBULANTE**" venivano utilizzati per giustificare la consegna al treno ambulante, nel frattempo gia' partito.





10/8/1931 per Firenze bollo" Lacerata dalla macchina bollatrice "





574/1955 " Giunta semiaperta . Impossibile controllare se contiene valori . Chiusa d'ufficio .



27/3/1993 Bollo "Corrispondenza lacerata riparata d'ufficio"



25/9/1936 lettera via aerea per Viareggio (Lucca) da Posta Militare P.M. , bollo giustificativo " RICUPERATA INCENDIO IDROVOLANTE I-RODI ". Trattasi di un aerogramma imbarcato sul volo del 27.9.36 ADDIS ABEBA - ASMARA - BENGASI – SIRACUSA . Volo interrotto a Bengasi . Compagnia Ala Littoria S.A. Piloti Cesare Carrà e Bruno Pascaletto. Apparecchio: Idrovolante Cant Z 506, trimotore marca I-RODI.

Idrovolante decollato da Bengasi per Siracusa, ma per cause imprecisate, dopo un incendio al motore, urtò contro le sovrastrutture di un piroscafo e precipitò in mare. Otto morti un disperso e vari sacchi di corrispondenza perduti poi recuperati dalla motonave Città di Messina. Gli aerogrammi sono quasi sempre privi o parzialmente mancanti di francobolli, distaccatisi per la permanenza in mare. Il corriere era formato da corrispondenza civile e militare e comprendeva quella arrivata a Bengasi da Addis Abeba, via Asmara, con la linea dell'Ala Littoria: Addis Abeba-Asmara Khartoum-Wadi Halfa-Bengasi, gestita con i velivoli terrestri Siai Marchetti S.73. Sul corriere recuperato fu apposto il bollo rosso, su due righe: "Ricuperata Incendio / Idrovolante I-RODI".



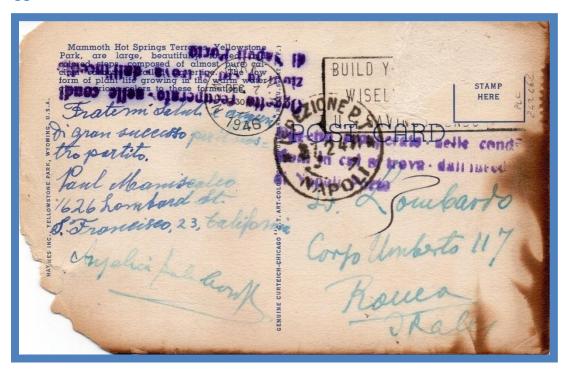
1/6/1945 cartolina per Ragusa , bollo giustificativo " RITARDATA PERCHE' PRIVA INDIRIZZO MITTENTE ".



15/2/1944 lettera da Biella (Vercelli ) per Venezia con bollo giustificativo "TOLTO DI CORSO " presumibilmente a seguito del controllo della censura . Successivamente viene apposto il bollo "DARE CORSO " a seguito di verifica con esito positivo , per consentire l'inoltro della corrispondenza.



1/3/1943 cartolina da Varese per Pietra Ligure , bollo giustificativo " Corrispondenza Danneggiata da Incendio "



7/12/1946 cartolina da New York per Roma . Francobollo caduto , parti mancanti e bruciature . Bollo giustificativo " OGGETTO RECUPERATO NELLE CONDIZIONI IN CUI SI TROVA DALL'INCENDIO NAPOLI PORTO" in violetto e bollo di avviamento dopo il recupero " ISPEZIONE PT/NAPOLI 27.02.1947 .



4/2/1954 lettera raccomandata da Monselice per Padova . La lettera in contrassegno riporta l'indicazione di effettuare il versamento in denaro riscosso su un numero di conto corrente postale . Tutte le fasi dell'operazione – consegna –incasso – versamento devono essere registrate su appositi giornali . Con il bollo giustificativo " DESCRITTA " presumibilmente l'ufficiale postale ha inteso affermare che quanto indicato era avvenuto.



9/4/1965 lettera raccomandata espressa , affrancata per lire 165 da Tempo Pausania per Sassari . Bollo giustificativo in violetto "POSTALIZZATO". La corrispondenza e' insufficientemente affrancata in quanto la tariffa corretta era lire 190 (l. 30 + l. 85.+ L.75). Cio' e' insolito in quanto la raccomandata non poteva essere imbucata e l'affrancatura era controllata dallo Sportello , pena sanzioni . Si puo' presumere che la busta fu consegnata allo sportello di Tempio Pausania dove l' addetto appose il talloncino di raccomandazione rilasciando la relativa ricevuta al richiedente e rendendosi conto dopo che l' affrancatura utilizzata risultava insufficiente. Nella incertezza di come procedere fu deciso, anche per evitare conseguenze disciplinari, di apporre il lineare POSTALIZZATO ovvero invio per via ordinaria come se l' errore fosse stato commesso dal mittente nonostante che la normativa prevedesse (per gli oggetti postali impostati in buca non potendosi ipotizzare affrancatura insufficiente per quelli presentati all' ufficio) l' inoltro per espresso nel caso che l' affrancatura coprisse il costo del servizio. All'ufficio telegrafico di Sassari (corrispondenze e pacchi h. 22) ci si accorse obliterando l' affrancatura dell' insufficienza ma fu ritenuto doversi consegnare per espresso e senza tassazione essendo l'errore addebitabile all'ufficio di partenza e dunque il plico fu passato all' ufficio telegrafico (h. 22) competente.

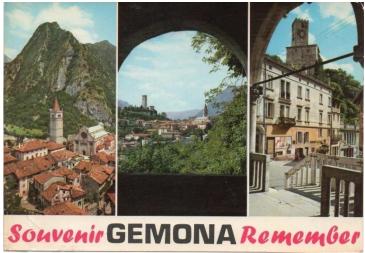


21/7/1970 biglietto da
visita per Mantova con
bollo giustificativo
"CORRISPONDENZA
DISTRIBUITA IN RITARDO
PER D..... VOSTRO
RECAPITO POSTALE E'
46100 MANTOVA NON
FRASSINO FATE
RETTIFICARE
L'INDIRIZZO "

1/9/1971 cartolina da Bonassola per Milano , bollo giustificativo "FRANCOBOLLO CADUTO". La cartolina , in un primo momento , era stata tassata . Successivamente rilevata la presenza del francobollo , e' stata detassata .









22/1/1988 lettera espresso per Roma, bollo giustificativo "PER POSTA".

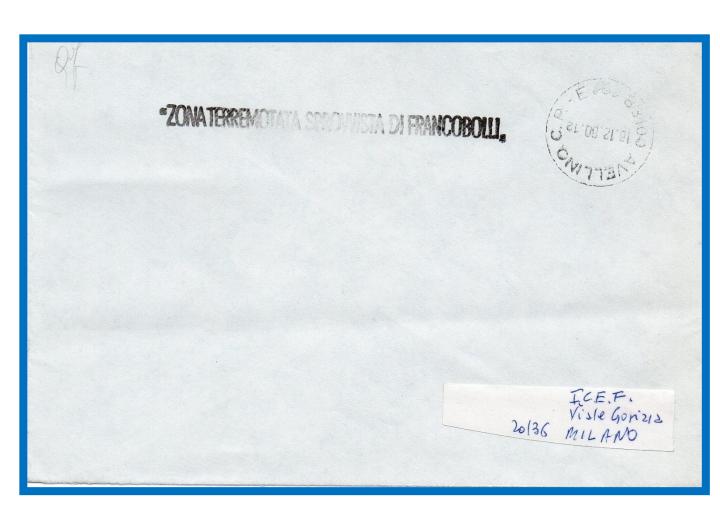


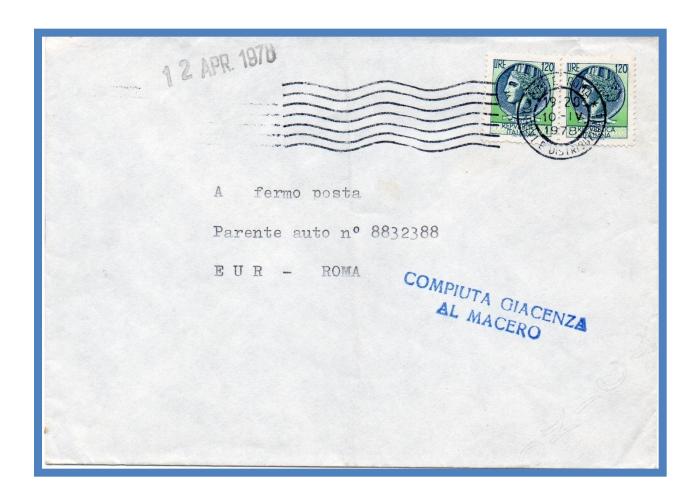
6/11/1976 lettera primo porto (lire 170 ) espresso ( lire 300) per Roma affrancata in difetto per lire 470 e tassata al retro (lire 100 ) per il doppio della tariffa omessa . Non avendo trovato il destinatario , la corrispondenza e' stata inviata per posta ordinaria come attestato dal timbro lineare " IN POSTA ".

9/2/1968 da Contessa Entellina (Palermo) per Milano, annotazione a mano Zona terremotata e bollo giustificativo "Zona terremotata"



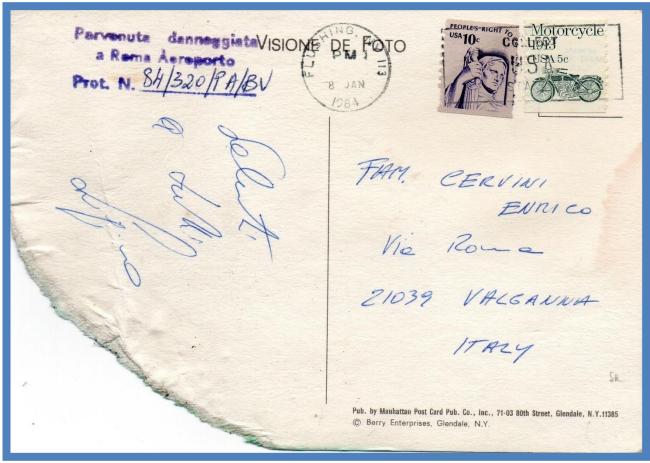
**Poggioreale** per Palermo, bollo accessorio **ZONA TERREMOTATA** 

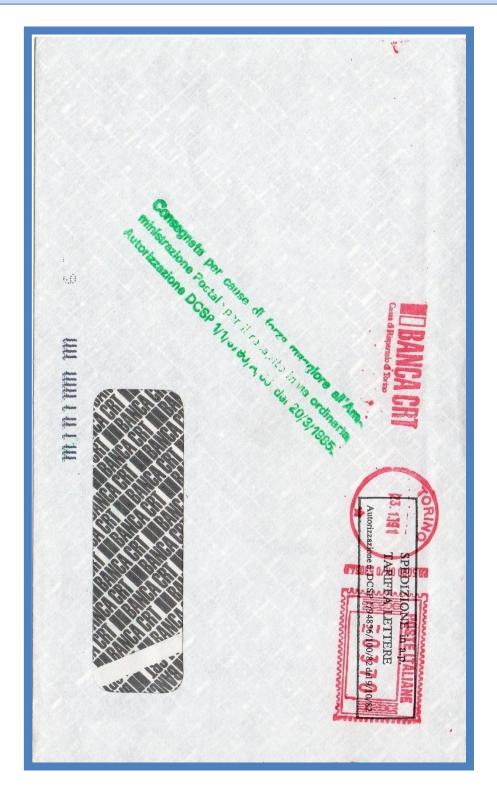




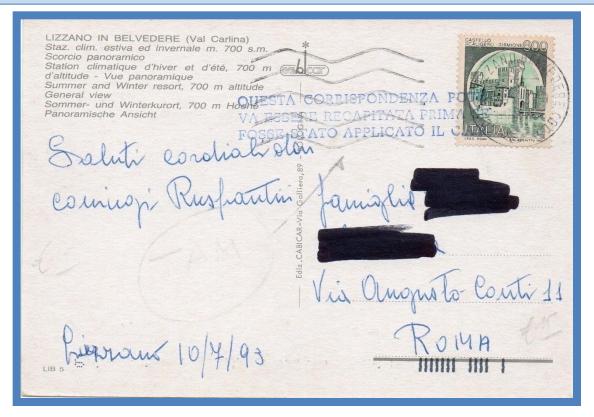
12/4/1978 lettera diretta a Roma affrancata per lire 240 , bollo giustificativo "Compiuta giacenza al macero " La lettera diretta a fermo posta non venne ritirata entro il termine prescritto .





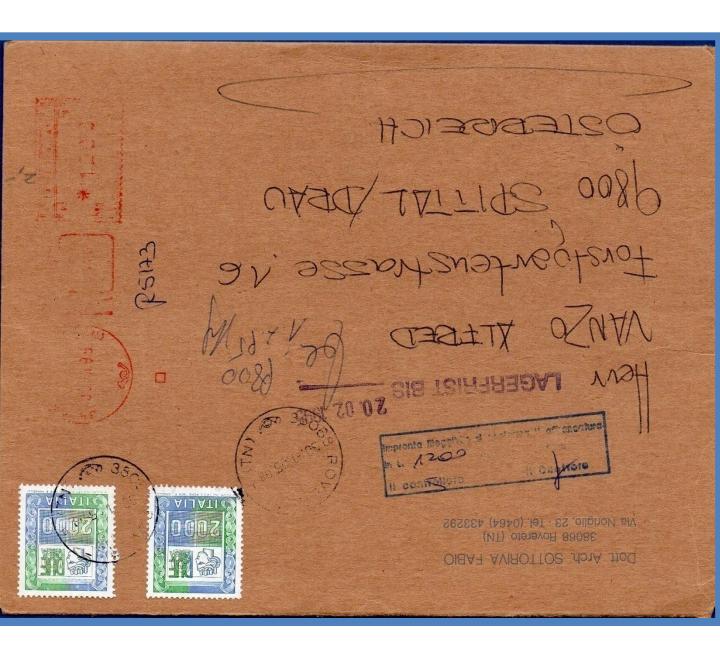


23/1/1991 lettera con affrancatura meccanica di banca per lire 370 corrispondente alla tariffa di recapito autorizzato da Torino per citta'. Al verso impronta verde dell'Agenzia Recapiti Defendini "CONSEGNATA PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE PER IL RECAPITO IN VIA ORDINARIA"



10/7/1993 cartolina per Roma con bollo giustificativo " QUESTA CORRISPONDENZA POTEVA ESSERE RECAPITATA PRIMA SE FOSSE STATO APPLICATO IL C.A.P."





20/2/1995 lettera non normalizzata raccomandata , da Rovereto per Spittal/Drau (Austria ) affrancata per lire 5200 (lire 2000 lettera , lire 3200 raccomandata ) . L'affrancatura e' realizzata con due Alti Valori da lire 2000 integrati da affrancatura meccanica da lire 1200 . Poiche' l'impronta non e' leggibile e' stata apposta targhetta con la seguente dicitura

<sup>&</sup>quot;Impronta illeggibile . Si conferma l'affrancatura in lire 1200 Il controllore Il Direttore "



2/12/1935 lettera raccomandata da Palo del Colle per citta' con bollo giustificativo " ACCETTATO DOPO L'ULTIMA PARTENZA " per giustificare la causa del ritardo nell'inoltro,



11/5/2000 lettera raccomandata da Spoltore (PE) per Gerno di Lesmo (MI) con bollo giustificativo " ACCETTATO DOPO IL PASSAGGIO DEL FURGONE " per giustificare la causa del ritardo nell'inoltro.



18/01/1845 lettera da Milano per Modena con bollo di tassazione e tariffazione "AFFR.TA FRONTIERA" utilizzato per indicare che il piego era schiavo solo dal confine del LV fino a destinazione poichè il mittente aveva preventivamente affrancato per la tratta interna



11/02/1851 da Milano per Firenze con bollo di tassazione e tariffazione "FRANCA FRONTIERA" utilizzato per indicare che il piego era schiavo solo dal confine del LV fino a destinazione poichè il mittente aveva preventivamente affrancato per la tratta interna



11/5/1862 lettera per Verolanuova inizialmente tassata per affrancatura insufficiente (cent. 15 pari ai 6 soldi mancanti) e successivamente detassata (bollo N.A.) in quanto diretta a persona che godeva della franchigia postale . Bollo di tassazione e tariffazione "Bollo insufficiente"



24/4/1874 lettera da Ancona per Trento affrancata per 30 cent. . Trento si trovava in territorio austriaco . La tariffa corretta era di 40 cent., quindi la corrispondenza era insufficientemente affrancata , bollo di tassazione e tariffazione "FRANCOBOLLO INSUFFICIENTE" La tariffa delle lettere non franche per l'Austria era di 25 kreuzer tassati a destino che detratti i 12 kreuzer dell'affrancatura in partenza (equivalenti a 30 centesimi) comportavano una tassazione di 13 kreuzer.



23/6/1920 lettera per Napoli affrancata per cent. 25 ( primo porto ) tassata in arrivo a carico del destinatario per 0,20 cent in quanto in fermo posta. Bollo di tassazione e tariffazione in rosso



3/10/1925 lettera Nizza da per Genova Pegli con bollo di tassazione е tariffazione Corrispondenza di Connazionali Francia da consegnare verso riscossione **Semplice** Tassa Interna **Autorizzazione** Postgen 52160 -5-9-1940 XVIII per segnalare il particolare di carattere tariffario all'ufficio postale di arrivo .

Cartolina da Vienna per Cremona con bollo di tassazione e tariffazione "DA CONSEGNARSI CON L'APPLICAZIONE **DELLA TARIFFA** SEMPLICE STABILITA PER LE CORRISPONDENZE PER L'INTERNO ( AUTORIZZ. MINISTERIALE POSTGEN N° .... **DEL 5 SETTEMBRE** 1940 ". Affrancata in arrivo con segnatasse cent. 10.





?/10/1926 frontespizio di lettera espresso per Sanremo affrancata per lire 1,85 tassata per lire 1,20 pari al doppio dell'affrancatura omessa (cent. 60) in quanto la corrispondenza scontava il secondo porto . Bollo di tassazione e tariffazione

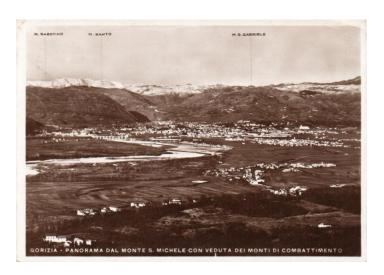


26/4/1915 lettera primo porto per Ravenna , affrancata per cent. 5 tipo "Leoni" , annullo sul treno ambulante Rimini Ferrara , bollo di tassazione e tariffazione " D "



27/10/1933 lettera primo porto per Ravenna affrancata per cent. 25 serie "Artistica " o "Imperiale " bollo MEZZANO Ravenna , bollo di tassazione e tariffazione " D "

I bolli accessori " D " sono apposti su treni ambulanti sulla corrispondenza imbucata nella cassetta postale presente in stazione per segnalare alla stazione di arrivo che le corrispondenze erano regolarmente e correttamente affrancate , la prima per cent. 5 e la seconda per cent. 25 , in quanto trasmesse all'interno del medesimo distretto . Quindi D come <u>DISTRETTO</u>.





5/8/1938 cartolina affrancata per cent. 30 diretta inizialmente a Torino , da cui venne rispedita apponendo bollo di tassazione T.L.0,60 e bollo di tassazione e tariffazione "REIMPOSTATA". In arrivo apposta coppia del S. TASSE c. 30 annullato VIU', uno dei quali quasi totalmente asportato all'atto della separazione della mezza busta P.T sul quale era parzialmente applicato . Le cartoline "fatte proseguire" per destinatario trasferito , in genere potevano viaggiare senza essere riaffrancate . Probabilmente detta disposizione valeva se le corrispondenze venivano consegnate all'ufficio postale per il successivo inoltro. Questa venne probabilmente imbucata nella cassetta postale e per questo motivo considerata nuova impostazione e assoggettata a tassa , come fosse priva di affrancatura.



Il regime internazionale della posta vigente all'epoca (R.D. n 842 dell'11/4/1929 stabiliva che in caso di deficienza di francatura, le corrispondenze di cui si sia chiesto il trasporto per via aerea sono trasmesse con tale mezzo se le tasse pagate rappresentano almeno l'ammontare della soprattassa aerea. In caso diverso la corrispondenza veniva inoltrata per via ordinaria







21/6/1945 cartolina per Venafro con bollo di tassazione e tariffazione " ESENTE DA **AFFRANCATURA** "



28/6/1945 modulo di servizio da Posta Militare n° 16 per Concorezzo con bollo di tassazione e tariffazione " ESENTE DA AFFRANCATURA ...."



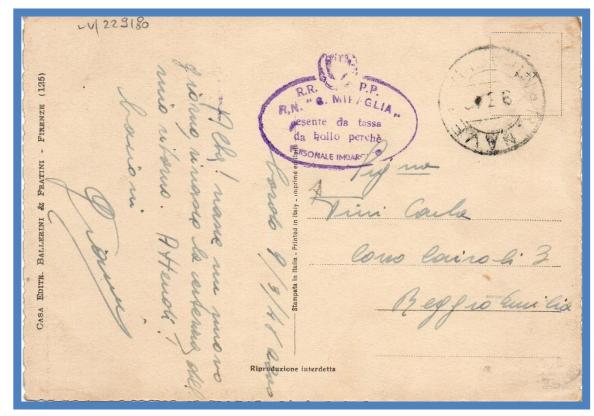
12/8/1945 cartolina da San Remo per Torino affrancata per lire 1 con bollo di tassazione e tariffazione in cartella "DA ESIGERE LIRE 0,40"



15/1/1957 lettera da Roma per Fossombrone insufficientemente affrancata per lire 10 con bollo di tassazione e tariffazione T.S. e lineare "DIFFERENZA TASSA A CARICO" per segnalare l'integrazione a carico del destinatario per insufficiente affrancatura.



6/1/1946 cartolina da Venezia per Reggio Emilia con bollo di tassazione e tariffazione " ESENTE DA BOLLO Personale Imbarcato " . Bollo R.N. Attilio Regolo

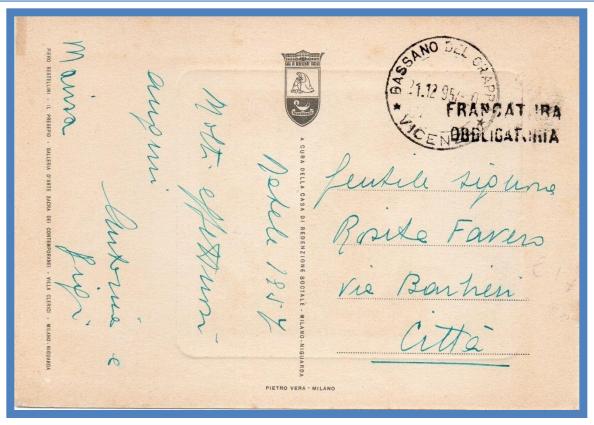


9/3/1946 cartolina per Reggio Emilia con bollo di tassazione e tariffazione ovale "RR.PP.R.N MIRAGLIA -ESENTE DA TASSA DA BOLLO PERCHE' PERSONALE IMBARCATO ". Guller della nave su cartolina "da bordo"

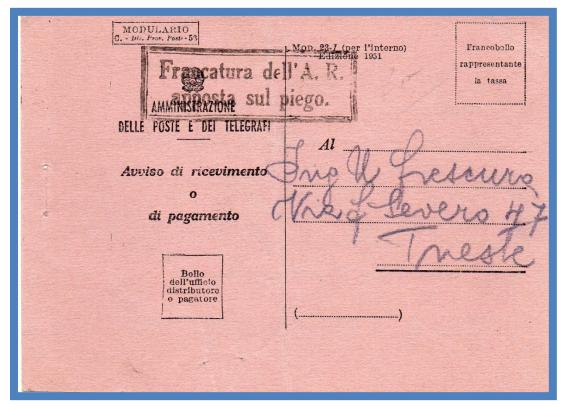




2?/?1946 biglietto da visita affrancato in tariffa per lire 2 , tassato in quanto considerato lettera (lire 4 ) per il doppio dell'importo mancate . Al verso bollo " SI ACCORDA LA DETASSAZIONE " con firma del Controllore e del Capo Ufficio . Annotato a mano lire 4 .

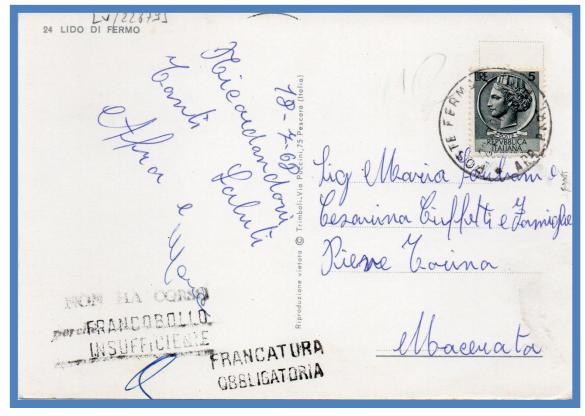


21/12/1957 cartolina non affrancata . Bollo "FRANCATURA OBBLIGATORIA"



#### I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .





18/7/1968 cartolina da Fermo a Macerata affrancata per lire 5 Siracusana non fluorescente, in difetto, in quanto la tariffa era pari a lire 25. Bollo di tassazione e tariffazione "FRANCATURA OBBLIGATORIA". In assenza del nominativo del mittente la cartolina non e' stata consegnata in quanto "NON HA CORSO" perche' "FRANCOBOLLO INSUFFICIENTE"

I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



2/8/1936 Da Martina Franca per Manduria in esenzione con bollo " Esente da tassa postale "



#### I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



218/4/1994 lettera raccomandata da Prato per Parona (VE) presentata allo sportello gia' affrancata per lire 3950. Erroneamente riaffrancata meccanicamente, viene apposto il bollo " ERRATA ECCEDENTE AFFRANCATURA PER **LIRE 3950 EMESSO VERBALE MOD. 13** MECC. N° .. DEL " per per giustificare l'importo non riscosso .





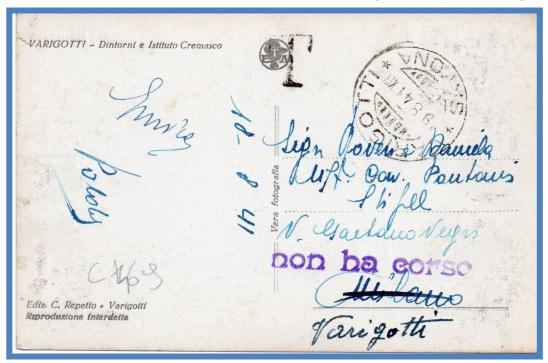
Bollo di controllo e di segnalazione "RETRODATO". Usualmente posto al retro di corrispondenze non recapitate nell'ufficio di prima destinazione ma restituite al mittente o rispedite ad altro ufficio postale per il nuovo recapito. Pertanto non e' una detassazione nei confronti del destinatario ma e' uno scarico della tassa da parte dell'ufficio che esegue la rispedizione e quindi la tassa va caricata ad altro ufficio. E' caratteristico degli uffici postali del Regno di Sardegna.



fattura commerciale in perfetta tariffa, verificata e non tassata in quanto all'interno conteneva proprio una fattura . Bollo accessorio " Ufficio II Reparto "Ispezione e controllo Verificato "



31/3/1941 lettera non affrancata da Fontana del Conte per San Silvestro (Forli'). Bollo di controllo e di segnalazione "TOLTA di CORSO". Presente bollo tondo R.R.POSTE T.S. probabilmente a giustificazione dell'assenza di affrancatura da zona sprovvista. La lettera, di norma, andava inoltrata e tassata. La procedura adottata, insolita, dipende probabilmente dall'assenza dell'indirizzo del mittente al verso, che era obbligatoria in periodo di guerra.



9/8/1941 cartolina da Varigotti per Milano non affrancata , con segno di tassazione . Destinatario non trovato e pertanto in assenza di indicazione relativamente al mittente la corrispondenza " non ha corso " come da bollo di controllo e di segnalazione .



26/10/1941 lettera affrancata per cent. 50 . Bollo di controllo e di segnalazione "QUESTA CORRISPONDENZA NON DEVE ESSERE TIMBRATA DAGLI UFFICI POSTALI " . La lettera , infatti , era stata impostata sulla R.NAVE FRECCIA e regolarmente annullata con il relativo guller.

26/6/1948
lettera da S.
Angelo dei
Lombardi per
Castelbaronia
affrancata per
lire 10 , bollo
di controllo e
di
segnalazione
VERIFICATO
RE

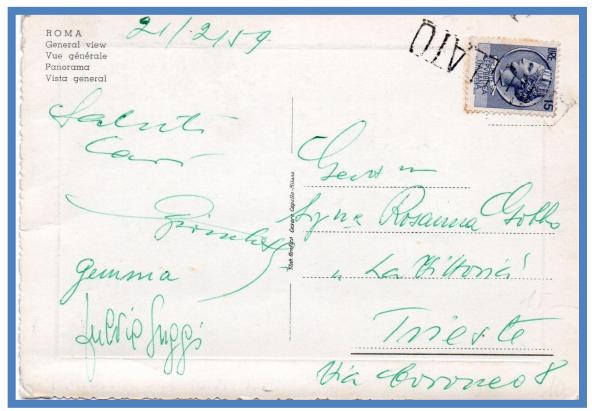




26/9/1921 raccomandata da Perugia per Udine , bollo di controllo e di segnalazione "VERIFICATORE" e cedoletta . La lettera giunta a destinazione, in seguito a sospetto di possibile frode (francobollo riciclato oppure falso oppure contenente valori. etc...), fu applicata la cedoletta perché la busta, consegnata per consentire al destinatario di trarne il contenuto, venisse ritirata dall' addetto postale per essere inviata al competente ufficio di verifica.

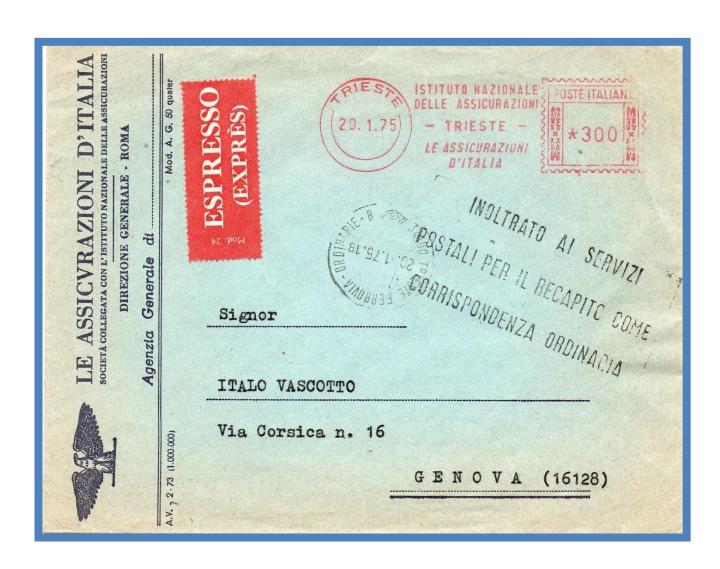


Lettera per Udine, bollo di controllo e di segnalazione "ANNULLATO"

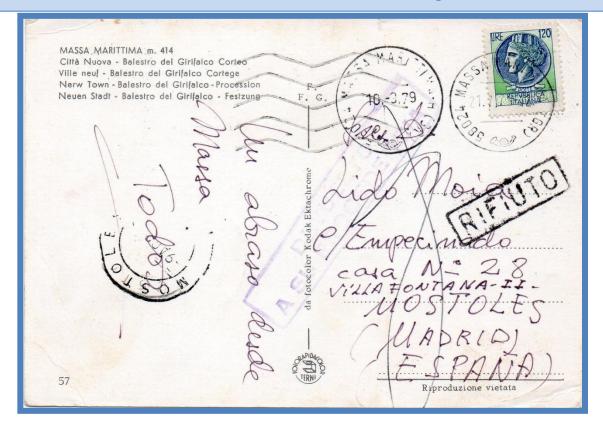


21/2/1959 cartolina da Roma per Trieste affrancata per lire 15 , bollo di controllo e di segnalazione "ANNULLATO"

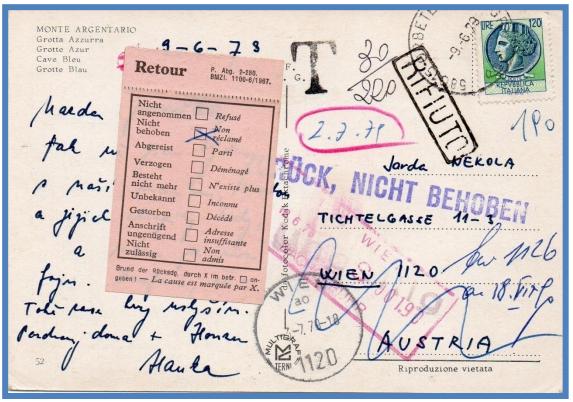




20/1/1975 lettera espresso affrancata meccanicamente per lire 300 in tariffa ( lettera 50 lire , espresso 250 ) da Roma per Genova , bollo accessorio " INOLTRATO AI SERVIZI POSTALI PER IL RECAPITO COME CORRISPONDENZA ORDINARIA " in quanto il destinatario e' risultato sconosciuto.



10/3/1979 da Massa Marittima per Madrid bollo di segnalazione "RIFIUTO"



2/7/1979 cartolina da Monte Argentario per Vienna affrancata per lire 120, bollo di controllo e di segnalazione "RIFIUTO". Il bollo e' utilizzato nel caso di mancata consegna della corrispondenza e quindi considerata rifiuto da destinare al macero.



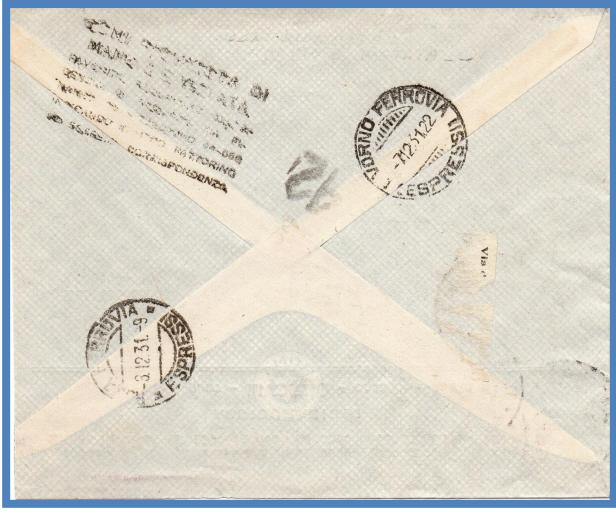


1904 cartolina per Pesaro diretta a persona che solitamente era usa ritirare la corrispondenza in ufficio e in quel periodo aveva lasciato disposizione affinche' la stessa fosse recapitata come da bollo accessorio "A DOMICILIO".



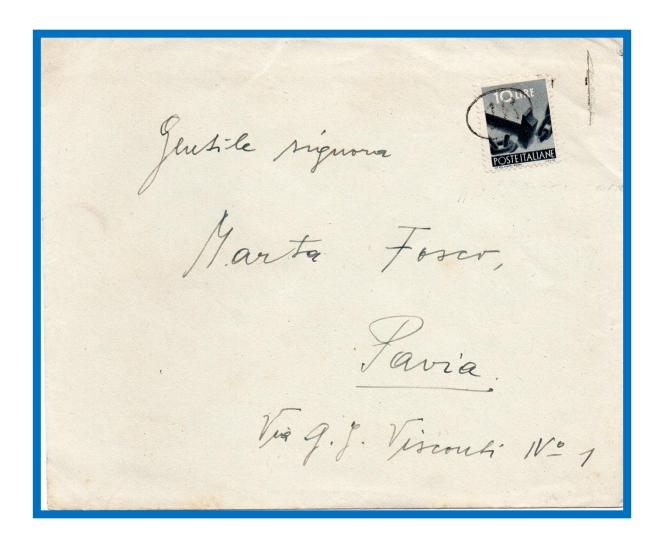
28/9/1927 lettera primo porto (cent. 50 ) espresso (lire 1,25 ) per Brescia affrancata per lire 1,75 , bollo di consegna e distribuzione " POSTE BRESCIA FERROVIA Consegnato al fattorino ad ore...Tassa da riscuotersi L....". Il bollo apposto indica il mezzo di consegna della corrispondenza.





7/12/1931 lettera primo porto espresso affrancata per lire 1,75 , in tariffa , al verso bollo di consegna e distribuzione " Ogni richiesta di mancia e' vietata.... "





Lettera affrancata per lire 10 , sfuggita all'annullo , con bollo di consegna e distribuzione in ovale del portalettere .



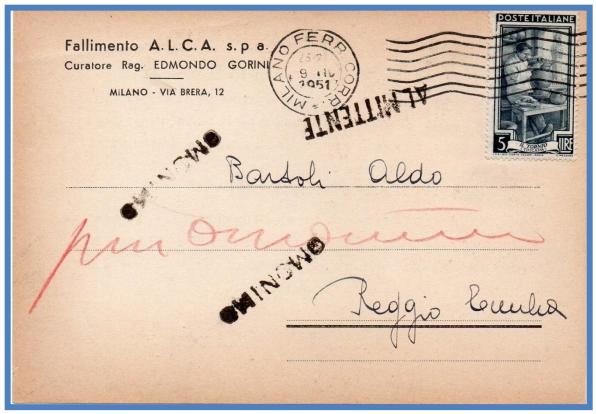
9/9/1943 lettera per P.M. 112 con bollo " al mittente indirizzo a tergo ". La P.M. 112 era assegnata nel periodo al VII Corpo d'Armata operante in Corsica. La tariffa assolta per lire 1 corrisponde alla tariffa lettera fino a 15 gr. (0,50 cent) posta aerea (0,50 cent).



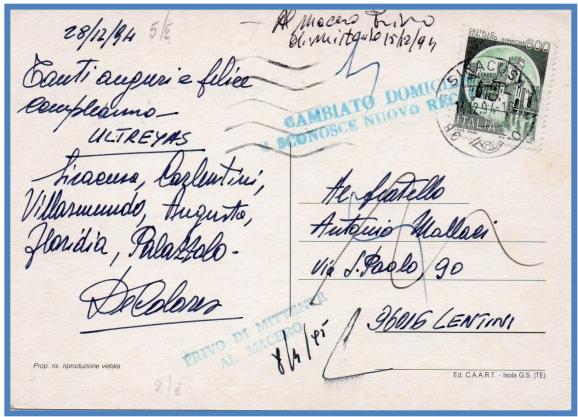
?/?/194? Lettera per Milano affrancata con 10 cent. recapito autorizzato a cura di una agenzia autorizzata . Non avendo trovato il destinatario venne restituita " al mittente " , previa apposizione di bollo lineare . Venne rispedita tramite posta ordinaria con integrazione di affrancatura (tariffa stampe di cent. 25)



12/1/1950 lettera raccomandata per Salerno affrancata per lire 65 (in tariffa lettera 20 raccomandata 45 ), bollo " Al mittente " e " Sconosciuto al portalettere " nonche' talloncino Mod. di N 24 B Edizione 1946 .



9/?/1951 cartolina tariffa stampe da Milano per Reggio Emilia restituita al Mittente , bollo " Al mittente " in quanto come da lineare " OMONIMO "



8/4/1995 cartolina per Lentini restituita al mittente , bollo "Cambiato domicilio si sconosce il nuovo indirizzo " nonche' "Privo di mittente Al macero "

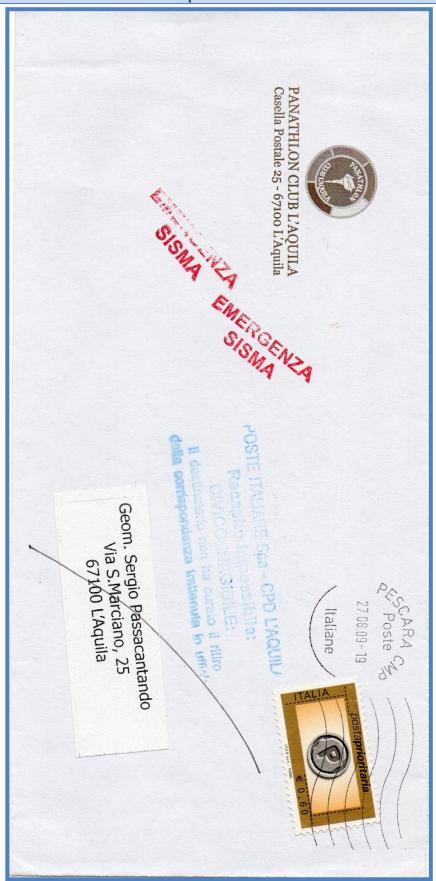








6/7/1992 cartolina postale I.650 , tassata al verso per I.100 , pari al doppio dell'importo non pagato in quanto la tariffa vigente nel periodo era di I. 700 , bollo lineare "Respinta dal destinatario perche' tassata "Al verso risulta anche il lineare "annullato" a seguito del mancato introito a seguito della restituzione.



27/8/2009 lettera per L'Aquila affrancata per euro 0,60 , bollo " Recapito Impossibile :civico inagibile " . Il lineare "EMERGENZA SISMA " chiarisce il motivo del mancato recapito .

#### I bolli accessori : bolli d'origine portuali .



5/12/1911 cartolina per Lucca con bollo d'origine portuale "PAQUEBOT". Veniva posto sulle corrispondenze "da bordo " trasportate con nave, presso il porto di arrivo.



# I bolli accessori : bolli d'origine portuali .



# I bolli accessori : bolli indicativi via postale .



4/12/1844 lettera da Parigi per Modena con bollo identificativo di via postale "VIA DI NIZZA" tariffa 1 Lira 38 centesimi: ai sensi della convenzione postale sardo-parmense 1 L 8 centesimi per diritti a Parma (per 30 g di Lettere: 2 L alla Francia, transito sardo 2,80 L, transito parmense, totale da pagarsi a Parma 5,40 L, per ogni lettera semplice 1,08 L) più diritti modenesi interni 30 centesimi.

# I bolli accessori : bolli indicativi via postale .



14/4/1840 lettera da Trieste per Genova con bollo identificativo di via postale "VIA DI VOGHERA". La Croce di S'Andrea conferma il pagamento dal mittente (già menzionato dal "franco" del datario di Trieste. La tassa è di 33 kreuzer per un peso di 20 g.



27/9/1848 lettera da Ginevra per Genova con bollo identificativo di via postale "VIA DI S. JULIEN" tassata per 12 soldi.



5 luglio 1855 da Arona per Magadino (CH) in porto dovuto . Sul fronte tassa di 20 cent/rappen piu' bollo "R.L ". Convenzione Sardegna Svizzera del 21 ottobre 1850 approvata con legge dell'8 febbraio 1851 . In vigore dal 1° aprile 1851 al 31 ottobre 1859 . Tariffa ridotta in quanto trattasi di localita' situate in un raggio di 30 Km dalla frontiera Sarda/Svizzera . per lettere di primo porto (7,5 grammi.

#### I bolli accessori : bolli di provenienza da altra amministrazione postale



Il bollo a doppio cerchio "C.F.2.R" e' un bollo di provenienza da altra amministrazione postale. A Genova veniva applicato sulle corrispondenze che giungevano dalla Francia.

C= Corrispondenza F= francese 1,2,3,4, n° indicante il raggio R=Raggio



Il bollo a doppio cerchio "AUSTRIA e N°... " e' un bollo di provenienza da altra amministrazione postale . A Firenze , sulle lettere che arrivavano dall'Austria o da paesi per cui l'Austria faceva da intermediario veniva posto , in arrivo , detto bollo per applicare le tariffe relative alla convenzione in essere.

#### I bolli accessori : bolli di provenienza da altra amministrazione postale



6/12/18.. Da Venezia per Pesaro



12/7/1846 da Venezia per Cesena.

Il bollo "REGNO LOMBARDO VENETO" e' un bollo di provenienza da altra amministrazione postale. Veniva applicato sulle corrispondenze dirette allo Stato Pontificio.

#### I bolli accessori : bolli di provenienza da altra amministrazione postale



14/5/1840 Da Marsiglia per Trieste per VIA DI NIZZA con bolli di cambio con l'estero " P.P " porto parziale e " P.F. " pagato fino alla frontiera . Tali bolli venivano apposti negli uffici principali o in quelli di confine sulle corrispondenze dirette all'estero o provenienti dall'estero per segnalazioni sull'affrancatura e sulle relative compensazioni

#### I bolli accessori : bolli di cambio con l'estero







Bolli di cambio estero "P.D. " pagato a destino , in quanto la tariffa veniva pagata dal mittente fino alla consegna al destinatario .





Bolli di cambio estero " N.A. " non addebitato . Tale bollo veniva posto sulle corrispondenze in franchigia che provenivano dall'Impero Austro-Ungarico . Interessante l'uso del bollo " P.D. " cancellato e sostituito dal " N.A ."

#### I bolli accessori : bolli di censura



### I bolli accessori bolli di censura



26/7/1943 lettera raccomandata per Rieti affrancata per lire 2,25 , valori gemelli , bollo di censura " Corrispondenza da censurare "



19/11/1942 lettera raccomandata da Posta Militare 86 diretta a Teramo affrancata per lire 2,40 , bollo di censura "Corrispondenza da censurare".

### I bolli accessori : bolli di censura



### I bolli accessori bolli di censura



12/11/1945 lettera per la Francia, bollo di censura "UFFICIO MILITARE CENSURA ESTERA POSTALE GENOVA TRANSITATA" ritornata al mittente. A conflitto terminato continuava a funzionare la censura militare per le lettere dirette all'estero.

#### I bolli accessori : bolli di modifica





Durante la Repubblica Sociale Italiana i francobolli , gli interi postali e tutte le carte valori del Regno d'Italia allora in corso sono stati tollerati e poi sovrastampati . Nei moduli di servizio che recavano lo stemma del regno d'Italia si e' proceduto alla sostituzione dello stesso con un "bollo di modifica " o alla cancellazione con un annullo muto .

## I bolli accessori : bolli di origine .



14/5/1884 cartolina postale per Palermo bollo di origine "CASSETTE POSTALI SULLE FERROVIE". Bollo in cartella in uso a normale ufficio postale per segnalare la corrispondenza pervenuta con le cassetta posta su linea ferroviaria.



21/?/1913 cartolina da Mantova per Milano con bollo di origine " CASSETTE POSTALI SUI TRAM ". Bollo in cartella in uso a normale ufficio postale per segnalare la corrispondenza pervenuta con le cassetta posta su linea tramviaria.

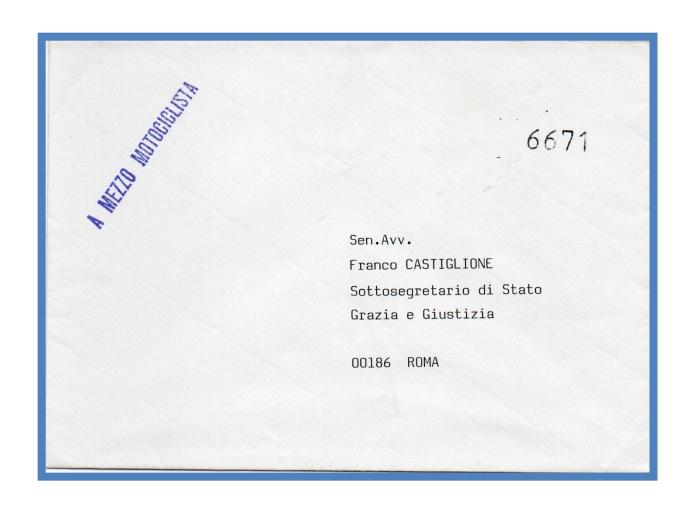
I bolli accessori : bolli di avviamento .





Bollo di avviamento "POSTA AEREA PER PRIGIONIERI DI GUERRA VIA CHIASSO-SOFIA-BAGDAD" su lettera con indirizzo prestampato diretta a Giulio BACCI DI CAPACI Sottotenente di artiglieria nel XXI Corpo d'Armata. Catturato dagli Australiani a Bardia nel dicembre del 1940 dopo la caduta della piazzaforte. Da Bardia fu condotto a Geneifa e quindi Suez, Bombay e Ramgarh Bihar, Camp B. Nel marzo 1942 fu trasferito a Yol, campo 28 a causa della pressione dei Nipponici. Trasferito al Campo 25 dopo l'8 settembre in quanto non collaborazionista. Dopo la resa incondizionata suo padre, l'Ammiraglio Guido Bacci di Capaci che era a capo dell'Accademia Navale, da Venezia raggiunse Brindisi con gli allievi. Nell'occasione Giulio scrisse una lettera al padre iniziandola con le parole "Papà, siamo in campi opposti". Ritornò in Patria nel luglio del 1946.

## bolli accessori : bolli di avviamento .



bolli accessori bolli di avviamento.



6/8/1940 lettera raccomandata affrancata per lire 1,75 da Posta Militare 152 attribuita alla Divisione Torino di base a Battaglia Terme , con bollo di avviamento " POSTA CIVILE " . Pertanto e' stata trasportata e consegnata con la posta civile .

# l bolli accessori : bolli di propaganda .



20/5/1918 cartolina da P.M. 46 (Comando 3° Armata) per Bergamo , bollo di propaganda "ODIATE GLI AUSTRO – UNGARICI "



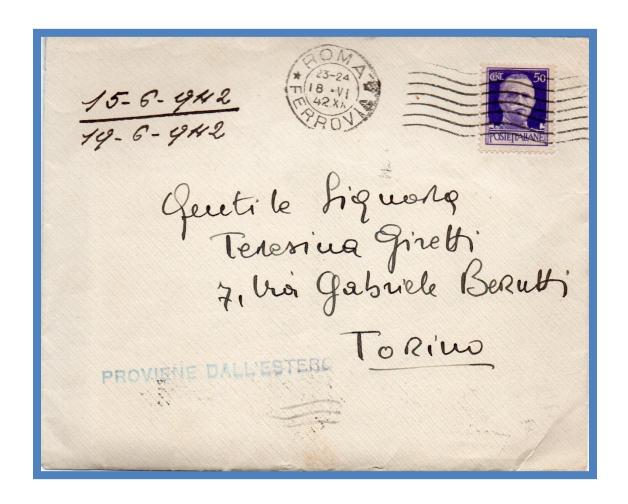
### bolli accessori : bolli di propaganda .

24/3/1945 raccomandata da Cremona per Casalbuttano, bollo di propaganda "Quando un popolo si desta Dio si mette alla sua testa " Queste corrispondenze vennero trasportate attraverso una rete di corrieri ciclisti della SE, PR, AL.

ONASI



Quando un popolo si desta Dio si mette alla sua testa. l bolli accessori : altri bolli .



18/6/1942 busta e lettera spedita da Roma a Torino in primo porto , con bollo lineare "PROVIENE DALL'ESTERO". Grazie al contenuto e' possibile ricostruire il motivo della dicitura. Difatti la corrispondenza giungeva da Berlino in valigia diplomatica aperta a Roma , qui affrancata ed immessa , essendo una corrispondenza privata , nel canale pubblico per la consegna a destino.

bolli accessori : altri bolli .

